



Comunicato Sindacale

AVIO Sp.A.

Il 14 febbraio si è svolto l'incontro tra il Coordinamento nazionale Fim, Fiom, Uilm, Fismic con la Direzione aziendale AVIO S.p.A. nell'arco del quale l'A.D. ha illustrato l'intesa di acquisto di Avio Motoristica da parte della General Electric, il cui accordo definitivo sarà ratificato dopo il parere dell'antitrust europea.

Il Governo italiano ha già dato il proprio parere favorevole su tale acquisizione garantendo la possibilità, in futuro, di rilevare una quota del pacchetto azionario di Avio.

La G.E. si è impegnata a garantire tutto il perimetro industriale italiano, occupazione compresa. La società americana inoltre acquisirà Avio azzerando tutto il debito con le banche prevedendo investimenti per 1.100 milioni di euro per i prossimi 7-10 anni, con l'obiettivo di sviluppare tutte le attività tecnologiche e di prodotto di Avio e utilizzare le eccellenti capacità delle turbine per sviluppare il settore energie elettriche ed avionica.

Avio ha già avviato un rapporto di collaborazione con il Nuovo Pignone di Firenze per sviluppare nuove tecnologie.

La General Electric si è impegnata a garantire la giusta autonomia per la fornitura agli altri partners che sono già in attività con Avio.

L'A.D. Avio inoltre ha dichiarato che le previsioni di chiusura del Bilancio 2012 sono in crescita i ricavi, in misura più contenuta Ebitda, pertanto il Premio di Risultato per i lavoratori dovrebbe essere in linea con l'accordo integrativo.

Il Budget 2013 è previsto in crescita nonostante la crisi del settore Difesa e i margini del settore Civile più contenuti.

Le OO.SS. giudicano positivamente che Avio abbia di nuovo una proprietà di carattere industriale e non più finanziaria, e pongono l'attenzione ai responsabili di Avio e del Governo per la realizzazione di accordi industriali e societari per il settore Spazio che rimane fuori dall'accordo G.E. Il settore Spazio infatti fa ricavi per circa 300 milioni di euro ed occupa attualmente 800 dipendenti che hanno realizzato il "Lanciatore Vega" che rappresenta un punto di eccellenza tecnologica italiana.

Pertanto, chiediamo al Governo di rafforzare il settore Spazio italiano, con il Gruppo Finmeccanica, per realizzare un accordo più ampio che rafforzi il ruolo di Vega dentro un'alleanza industriale a livello europeo.

Inoltre, Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno chiesto all'Azienda di convocare la Commissione per l'Assistenza Sanitaria Integrativa per definire un programma di proselitismo al fine di incrementare l'adesione dei lavoratori al Fondo di Assistenza Sanitaria e ricontrattare con il gestore la riduzione del numero minimo, fermo restando i costi e le prestazioni già concordate. Si invitano pertanto tutte le RSU a sensibilizzare i lavoratori ad iscriversi al Fondo per dare attuazione all'Assistenza Sanitaria Integrativa nel Gruppo Avio S.p.A.

Fim, Fiom, Uilm, Fismic nazionali

Roma, 14 febbraio 2013